

combattimento che sarebbesi allargato a grande e fortunata battaglia nostra se non fosse stata ordinata la sospensione. A questa seguì la tregua di otto giorni dal 25 Luglio al 2 Agosto, prorogata ancora fino al 10.

Ma nel frattempo l'Austria era venuta a trattative con la Prussia e liberandosi da questa convergeva rapidamente tutte le imponenti sue forze contro di noi, di modo che fra il 6 ed il 7 agosto il Cialdini per assicurare una difesa, per non esporre l'esercito nostro ad uno scacco che sarebbe stato fatale, ai combattenti ed alle popolazioni, con tutte le precauzioni che poteva disporre l'alto suo ingegno militare dispose il ripiegamento dell'esercito verso il Tagliamento, ripiegamento che seguì col massimo ordine e senza timore alcuno di venire disturbato ad onta che gli Austriaci numerosissimi fossero vicini.

Ad onta di ciò le popolazioni friulane